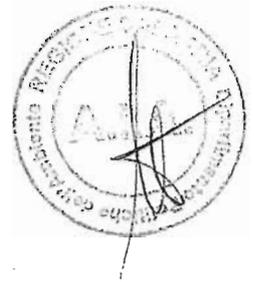




REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO "AMBIENTE E TERRITORIO"



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL

(assunto il 20 OTT. 2016 prot. N° 1246)



"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

n° 12714 del 24 OTT. 2016

OGGETTO: Rettifica refusi del DDG n. 11408 del 29.09.2016 avente ad oggetto "Giudizio di Compatibilità Ambientale (V.I.A.) (ai sensi del D.Lgs. 152/2006 per come modificato dal D.lgs. n° 4/2008) e Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) (ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) per il progetto di un impianto di imballaggio e stoccaggio temporaneo di rifiuti destinati al recupero in ambito internazionale, quale Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui ai DDG n. 11842 del 12.08.2010 e DDG n. 329 del 22.01.2015, relativa alla Piattaforma polifunzionale per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sita in loc. S. Irene del Comune di Rossano;

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", così come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000;

VISTA la legge regionale n°34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTO il Decreto n.157 del 14.06.2010 del Presidente della Regione Calabria con il quale sono state conferite, le funzioni al Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 541 del 16.12.2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale e s.m.i. e suoi provvedimenti attuativi;

Vista la D.G.R. n. 264 del 12 luglio 2016 con la quale è stato conferito l'incarico all'arch. Orsola Reillo di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio;

Visto il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 recante: "Dott.ssa Orsola Renata Maria Reillo - conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio della Giunta della Regione Calabria."

VISTO il DDG n. 8733 del 26/07/2016 con il quale l'ing. Rodolfo Marsico è stato assegnato alla direzione del Settore 3 "*Autorizzazione Integrata Ambientale - Contrasto inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico*" del Dipartimento Ambiente e Territorio;

VISTO il D.D.G. n. 7948 del 6/07/2016 con il quale l'ing. Salvatore Epifanio è stato assegnato alla direzione del Settore 4 "*Valutazioni Ambientali*" del Dipartimento Ambiente e Territorio";

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale", n. 7 "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto "Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA;

VISTO il DDG n. 21338 del 10/12/2008 di nomina componenti del Nucleo VIA – VAS – IPPC e successivi DDG n°22555 e n°22557 del 23/12/2008, n° 10295 del 09/06/2009 e n° 4284 del 03/04/2012;

VISTO il Regolamento regionale n°5 del 14/05/2009 "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientale";

VISTI il DDG n.10836 del 31/08/2011 con il quale è stata approvata la nuova modulistica per le istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale e la DGR n. 337 del 22/07/2011 con la quale sono state approvate le modalità di calcolo delle tariffe di istruttoria per le AIA Regionali;

VISTO il Regolamento Regionale di attuazione della L.r. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI" (approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 31/10/2013 con DGR n. 381 e pubblicato sul BURC supplemento straordinario n. 2 del 14/11/2013) con il quale sono stati anche determinati gli oneri istruttori per i procedimenti di AIA;

VISTO il D. Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 che ha abrogato il D.Lgs 59/2005 trasponendolo di fatto interamente nel D.Lgs 152/2006 e smi al Titolo III bis;

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTO il D.D.G. n. 11842 del 12/08/2010 con il quale è stato rilasciato il Giudizio di compatibilità Ambientale e l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta Ecoross S.r.l. (di seguito indicata come

“Gestore”) per la realizzazione di una piattaforma depurativa polifunzionale per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da realizzarsi in c/da S.Irene zona industriale del comune di Rossano(CS)

VISTO il DDG n. 329 del 22.01.2015 di aggiornamento dell’AIA di cui al DDG 11842/2010 (ai sensi del D.lgs. n. 46/2014) e di modifica Piano di Monitoraggio e Controllo per l’impianto in argomento;

VISTO il DDG n. 11408 del 29.09.2016 con il quale è stato rilasciato “Giudizio di Compatibilità Ambientale (V.I.A.) (ai sensi del D.Lgs. 152/2006 per come modificato dal D.lgs. n° 4/2008) e Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) (ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) per la modifica sostanziale avente ad oggetto il progetto di un “*impianto di imballaggio e stoccaggio temporaneo di rifiuti destinati al recupero in ambito internazionale*”;

PREMESSO CHE, a seguito della notifica del DDG n. 11408 del 29.09.2016, il gestore con nota prot. 1924/2016 pervenuta a mezzo PEC in data 12.10.2016 ed assunta agli atti del Dipartimento in pari data con prot. 307971/SIAR ha richiesto l’inserimento/rettifica - nel provvedimento autorizzativo di cui sopra - di quanto di seguito indicato:

- a) Alla terza pagina del provvedimento - laddove si dà atto della certificazione ambientale (ISO 14001) in possesso della ditta – della certificazione attualmente in possesso della ditta n. 69897-2010-AE-ITA-SINCERT del 29.12.2015 con scadenza 4.12.2018;
- b) Al Punto IV dell’Allegato 1bis delle operazioni R12 e D14, incluse nella modifica approvata con il provvedimento di cui sopra e non citate in decreto per mero errore materiale;
- c) La previsione che la stipula delle garanzie finanziarie sia effettuata prima dell’inizio delle attività e non nei 60 giorni dall’emanazione del provvedimento in parola.

CONSIDERATO CHE:

- a) la certificazione ISO 14001 prodotta dalla ditta con la nota prot. 1924/2016 è quella aggiornata e ed è opportuno sia acquisita agli atti;
- b) nella documentazione progettuale sono descritte le operazioni R12 e D14 richieste dalla ditta nella modifica proposta e le stesse, per come meglio specificate nei chiarimenti presentati a seguito di audizione della ditta, sono state esaminate ed approvate dalla STV nel parere prot. parere n. 216527 del 06/07/2016;
- a) la DGR n. 427/2008 della Regione Calabria in materia di garanzie finanziarie per le autorizzazioni all’esercizio della operazioni di smaltimento e recupero rifiuti prevede all’art 4 dell’Allegato A che tali garanzie “*devono essere prestate a favore degli Enti competenti al momento dell’avvio effettivo dell’esercizio dell’impianto*”;

RILEVATA l’opportunità di inserire nel provvedimento autorizzatorio di cui sopra la certificazione ambientale aggiornata, già in possesso della ditta;

PRESO ATTO che il mancato inserimento nell’Allegato 1bis del DDG n.11408 del 29.09.2016 delle operazioni R12 e D14 costituisce mero errore materiale dovuto ad una semplice svista nella redazione dell’atto autorizzativo e che, pertanto, la richiesta della ditta deve trovare accoglimento;

RITENUTO, alla luce della disposizione sopracitata, sia possibile prevedere - in accoglimento dell’istanza all’uopo prodotta dalla ditta - che la stipula/adequamento delle garanzie finanziarie previste per legge in relazione alle operazioni autorizzate (R13, R12 e D14) possa avvenire prima dell’inizio della attività medesime, così sostituendo la disposizione del DDG n. 11408 del 29.09.2016, che prevede invece il termine di 60 giorni dall’emanazione.

ACQUISITA agli atti la seguente documentazione:

- nota prot. n. 1924/ord/2016 assunta agli atti al prot. 307971/SIAR del 12/10/2016 con allegata certificazione UNI EN ISO 14001:2004 (ISO 14001:2004) n. 60987-2010-AE_ITA-SINCERT del 28.12.2015, con scadenza 15.09.2018.

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

DECRETA

A. Di rettificare il DDG n. 11408 del 29.09.2016 - avente ad oggetto “*Giudizio di Compatibilità Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto l’impianto di imballaggio e stoccaggio temporaneo di rifiuti destinati al recupero in ambito internazionale*”, quale Modifica sostanziale dell’AIA di cui ai DDG n. 11842 del 12.08.2010 e DDG n. 329 del 22.01.2015, relativa alla Piattaforma polifunzionale per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sita in loc. S. Irene del Comune di Rossano” - **nel seguente modo:**

1. La certificazione ambientale in possesso del gestore, indicata alla pagina 3, è la seguente: UNI EN ISO 14001:2004 (ISO 14001:2004) n. 60987-2010-AE-ITA-SINCERT del 28.12.2015, con scadenza 15.09.2018;
2. Il punto IV dell’Allegato 1bis è così sostituito:

“**IV. OPERAZIONI AUTORIZZATE CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO**”:

R13 - *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;*

R 12 - *Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;*

D14 - *Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13.*

3. Il punto F n. 1 del decretato viene così riformulato:

"Il Gestore dovrà adeguare le garanzie finanziarie di cui alla D.G.R. n. 427 del 23/06/2008, in ragione della operazioni e dell'aumento dei quantitativi di cui alla succitata modifica sostanziale, prima dell'avvio delle attività e secondo le modalità e le condizioni di cui alla citata DGR; resta fermo l'obbligo di ulteriori adeguamenti delle suddette garanzie finanziarie all'esito dei lavori del Tavolo Tecnico di "*Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC*", previsto dall'art. 29quinquies del D.lgs 152/2006 ed istituito presso il MATT.

B. Restano invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni contenute nel DDG n. 11408 del 29/09/2016;

C. Ai fini delle verifiche e dei controlli di legge il presente provvedimento è parte integrante e sostanziale del decreto di cui sopra;

D. **Di disporre** la trasmissione di copia del presente atto alla ditta Ecoross S.r.l. S.p.A., alla Provincia di Cosenza, al Comune di Rossano (CS), all'ARPACal - Direzione Generale, al Dipartimento A.R.P.A.Cal di Cosenza, all'ASP di Cosenza, all' Unità Organizzativa di Progetto "*Rifiuti*" del Dipartimento Ambiente e Territorio;

E. **Di fare presente** che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

F. **Di provvedere** alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Il Dirigente del Settore 3
Ing. Rodolfo Marsico

Il Dirigente del Settore 4
Ing. Salvatore Epifanio

IL DIRIGENTE GENERALE
Arch. Orsola Reillo

